Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 52 del 10 novembre 2003

Decreto Dirigenziale 632 del 29 ottobre 2003 - Area Generale di Coordinamento Ricerca Scientifica Statistica Sistemi Informativi ed Informatica - legge regionale 28/03/02 n° 5 – Avviso ad evidenza pubblica per la selezione dei progetti di ricerca scientifica da ammettere a finanziamento regionale – annualita' 2003.

Allegato

LEGGE REGIONALE 28/03/2003 N. 5
AVVISO PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA SCIENTITFICA
DA AMMETTERE A FINANZIAMENTO REGIONALE – ANNUALITA' 2003

Art. 1 – Soggetti beneficiari
Possono beneficiare dei contributi i progetti di ricerca presentati da un solo Soggetto proponente: Università, Enti e Strutture di ricerca pubbliche e private (Centri, Istituti, Fondazioni, Consorzi il cui statuto preveda, in via prevalente, la realizzazione di attività di ricerca scientifica). I Responsabili Scientifici ed i Ricercatori coinvolti nella realizzazione dei progetti di ricerca ammessi a finanziamento ai sensi della L.R.n.41/94 che alla data di scadenza del presente Avviso non abbiano presentato relazione finale delle attività svolte, non possono avanzare richiesta di finanziamento per l'annualità 2003.
Parimenti non possono avanzare richiesta di finanziamento i Responsabili Scientifici ed i Ricercatori coinvolti nella realizzazione dei progetti di ricerca finanziati ai sensi della L.R.5/02 per l'annualità 2002.

Art. 2 - Settori di intervento
Per il triennio 2002-2004 i settori di intervento riguarderanno le seguenti discipline:
- 01 Scienze matematiche e informatiche
- 02 Scienze fisiche
- 03 Scienze chimiche
- 04 Scienze della terra
- 05 Scienze biologiche
- 06 Scienze mediche
- 07 Scienze agrarie e veterinarie
- 08 Ingegneria civile ed Architettura
- 09 Ingegneria industriale e dell'informazione
- 10 Scienze dell'antichità, filologico- letterarie e storico-artistiche
- 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
- 12 Scienze giuridiche
- 13 Scienze economiche e statistiche
- 14 Scienze politiche e sociali

Art. 3 – Risorse disponibili
Le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti di ricerca di cui al presente Avviso ammontano complessivamente ad € 3.747.450,00, appostate sul Bilancio 2003 U.P.B. 6.23.54 per € 3.187.450,00 sul capitolo n. 252 e per € 560.000,00 sul cap. 266.
Tale stanziamento potrà essere opportunamente integrato da eventuali risorse aggiuntive a tal fine rinvenienti anche dall'Assessorato alla Sanità e dall'Assessorato all'Agricoltura.

Art. 4 - Ripartizione delle risorse
Le risorse di cui al precedente articolo, decurtate del 5% per progetti presentati da ricercatrici e ricercatori afferenti a strutture di ricerca, nazionali o internazionali, i cui governi locali abbiano definito e sottoscritto con la Regione Campania impegni bilaterali sulla promozione,valorizzazione e divulgazione della ricerca scientifica, saranno utilizzate per il finanziamento dei progetti presentati ed utilmente classificatisi in graduatoria unica, tenendo conto della seguente riserva:
- il 40% per progetti in cui figurino, oltre al Responsabile scientifico, almeno altri due ricercatori e/o ricercatrici di età non superiore ai 35 anni alla data di presentazione della domanda.

Ad ogni Settore di intervento è assicurato dalla Regione non meno del 3% delle risorse complessivamente disponibili sui fondi disponibili. La parte di finanziamento riferita ad ogni settore di intervento e non assegnata per mancanza di programmi o per qualsiasi altra ragione è portata in accrescimento al finanziamento delle altre aree.

Art. 5 – Partecipazione finanziaria

Il contributo è concesso nella misura massima del 70% del costo dell'intero progetto. In nessun caso l'importo del contributo può essere superiore a € 60.000,00.

La quota differenziale è a carico del Soggetto proponente e potrà essere riferita a:

- costo del personale strutturato/dipendente (tecnici/ricercatori) addetto alla ricerca nel limite massimo del 20% del costo del progetto;
- spese generali 60% del costo del personale strutturato direttamente impegnato nel progetto;
- fondi propri della struttura.

Art. 6 – Spese ammissibili

Concorrono a determinare, nel loro insieme, il costo di ciascun progetto le seguenti voci di spesa:

- spese generali (contratti di assistenza tecnica e manutenzione attrezzatura, consumi di energia elettrica e spese telefoniche, missioni, seminari, pubblicazioni) in misura non superiore al 60% del costo del personale strutturato direttamente impegnato nel progetto;
- costo relativo al personale strutturato/dipendente (tecnici/ricercatori), direttamente impegnato nelle attività di ricerca , in misura non superiore al 20% del costo del progetto;
- spese per l'acquisto di attrezzature;
- spese per l'esecuzione della ricerca (materiale di consumo e licenze d'uso).

Art. 7 – Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata dal Rappresentante legale del Soggetto proponente, utilizzando esclusivamente la procedura informatizzata appositamente predisposta dalla Regione Campania e reperibile presso il sito web http://bandors.regione.campania.it entro e non oltre le ore 12 del quarantesimo giorno dalla data della pubblicazione del presente bando sul B.U.R.C. . Decorso il suddetto termine la procedura informatica di presentazione viene interrotta e nessun altro progetto può essere preso in considerazione.

Per la presentazione della domanda è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di effettuare la prenotazione sul predetto sito entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C.

Il progetto deve essere presentato da un solo Soggetto proponente e può essere realizzato da una singola Unità Operativa di Ricerca, progetto singolo, o anche in forma congiunta da più Unità Operative di Ricerca, progetto congiunto. Nel caso di progetto singolo, realizzato da una sola Unità Operativa di Ricerca, all'interno di essa deve essere individuato un responsabile scientifico (strutturato). Nel caso di progetto realizzato in forma congiunta tra vari enti, il Soggetto proponente individua nella propria Unità Operativa un responsabile scientifico (strutturato) dell'intero progetto.

Ogni ricercatore può partecipare ad un solo progetto di ricerca e ad una sola Unità Operativa di ricerca.

La domanda ed il progetto in duplice copia devono essere ottenuti, pena esclusione, esclusivamente attraverso la stampa della procedura informatica di cui sopra, e devono pervenire, o essere inoltrati a mezzo raccomandata A.R., entro dieci giorni dalla chiusura della procedura stessa, alla Regione Campania **– Assessorato alla Ricerca scientifica – Via Don Bosco, 9/E, 80141-NAPOLI.**

Il plico chiuso e sigillato deve indicare obbligatoriamente denominazione completa e per esteso del Soggetto proponente, il responsabile scientifico, il Settore di intervento a cui afferisce il progetto e la seguente dicitura: "PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA IN CAMPANIA – L.R. DEL 28/03/2002 n. 5 – ANNUALITA' 2003."

Nella domanda deve essere espressamente dichiarato:

- di non richiedere per la realizzazione del progetto di ricerca presentato alla Regione altro finanziamento pubblico;

- di intervenire, salvo rinuncia, nella sottoscrizione dell'atto d'obbligo e di accettare tutte le condizioni in esso apposte;
- di consentire gli opportuni controlli ed ispezioni a funzionari ed organi della Regione ed a tecnici o consulenti da essa appositamente nominati;
- di completare e rendicontare la ricerca entro quattordici mesi dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Art. 8 – Elementi di progetto
Il progetto, ai fini della valutazione, deve indicare:
a) il titolo della ricerca
b) il settore di intervento nel quale ricade il progetto di ricerca
c) il nominativo del Responsabile scientifico
d) il curriculum del Responsabile scientifico
e) descrizione sintetica del progetto
f) l'elenco dei partecipanti
g) il programma scientifico dettagliato che deve comprendere:
   - i tempi e le fasi di svolgimento del progetto
   - gli obiettivi ed i risultati attesi
   - i costi globali del progetto
   - le risorse con cui si intende sostenere il cofinanziamento del progetto

La durata del progetto non può superare i dodici mesi.

Art. 9 – Criteri per la valutazione delle domande
La selezione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

a) attinenti il Progetto:
a.1 validità scientifica in relazione al contesto scientifico nazionale ed internazionale
a.2 collegamento con programmi di ricerca nazionali ed internazionali
a.3 congruenza tecnico-economica

b) attinenti i Soggetti proponenti:
b.1 documentate attività scientifiche pregresse
b.2 collegamento con altre strutture di ricerca.
Il Comitato Scientifico di garanzia, istituito ai sensi dell'art. 8 della L.R. 5/02, prima di procedere alla selezione di merito dei progetti presentati, determinerà il punteggio da attribuire ad ogni parametro di valutazione sopra indicato stabilendo inoltre le soglie minime del punteggio derivante dall'applicazione dei suddetti criteri da conseguire ai fini della classificazione del progetto in graduatoria.

Art. 10 – Istruttoria e valutazione delle domande
L'istruttoria delle domande è svolta dagli uffici del Settore Ricerca Scientifica.
La selezione di merito dei progetti di ricerca è effettuata dal Comitato Scientifico di garanzia previsto dall'art. 8 della L.R. 5/02, sulla base del parere espresso da revisori esterni esperti nelle specifiche materie relative ai progetti presentati.
I revisori forniranno separatamente un loro giudizio sulla qualità della ricerca in esame, le competenze specifiche dei proponenti e la congruità economica del progetto, utilizzando il sistema di punteggio definito in precedenza dal Comitato Scientifico di garanzia.

Art. 11 – Formazione delle graduatorie
Il Comitato Scientifico di garanzia al termine della fase di valutazione, sulla base dei pareri e dei punteggi espressi dai revisori, formula la graduatoria unica dei progetti pervenuti. I contributi sono assegnati fino alla concorrenza delle risorse disponibili e secondo quanto previsto all'art. 4. Le graduatorie dei progetti e il piano esecutivo dei finanziamenti relativo all'annualità 2003 sono approvati con decreto dirigenziale. L'elenco dei progetti non ammessi alla selezione di merito sarà, con le rispettive motivazioni, pubblicato sul B.U.R.C. La pubblicazione suddetta terrà luogo a tutti gli effetti di notifica del provvedimento di esclusione.

Art. 12 - Accettazione

L'importo dei contributi sarà comunicato ai soggetti classificatisi utilmente in graduatoria. Questi, entro e non oltre venti giorni dalla ricezione della comunicazione, dovranno far pervenire alla Regione la propria accettazione, confermativa degli impegni già assunti all'atto della presentazione della domanda.
In caso di mancata accettazione o tardiva risposta i progetti saranno esclusi dalle graduatorie e surrogati, nei limiti delle somme liberatesi, da quelli che seguono nell'ordine e che saranno ammessi a finanziamento con analoghe modalità.

Art. 13 – Modalità di erogazione del finanziamento
I finanziamenti assegnati a ciascun progetto saranno erogati secondo le seguenti modalità:

a) soggetti pubblici:
- a titolo di anticipazione, il 25% del finanziamento concesso, previa sottoscrizione di apposito atto d'obbligo di accettazione del finanziamento ed impegno alla rendicontazione;
- il rimanente 75%, dietro presentazione di fideiussione bancaria od assicurativa di importo pari al finanziamento concesso, della durata di mesi 24 con espresso riconoscimento di rinnovo automatico fino alla data di approvazione del rendiconto da parte dei competenti uffici regionali.

b) soggetti privati:
- a titolo di anticipazione, il 75% del finanziamento concesso, previa sottoscrizione di apposito atto d'obbligo di accettazione del finanziamento e presentazione di fideiussione bancaria od assicurativa di pari importo, della durata di mesi 24 con espresso riconoscimento di rinnovo automatico fino alla data di approvazione del rendiconto da parte dei competenti uffici regionali.
- il rimanente 25% ad intervenuta approvazione della rendicontazione di spesa.

Per i progetti realizzati in forma congiunta, il riparto delle competenze tra i soggetti partecipanti è curato dal responsabile legale della struttura proponente indicata nella domanda, il quale se ne assume ogni responsabilità.
La Regione Campania risponde esclusivamente dell'erogazione del contributo assegnato ed è esente da ogni responsabilità nei confronti degli assegnatari, nonchè dei terzi in genere, per fatti o situazioni derivanti dall'attuazione delle sopraindicate attività.

Art. 14 – Rendicontazione
Il beneficiario a compimento dei termini di cui all'ultimo punto dell'art. 7, è tenuto a presentare al Settore Ricerca Scientifica – Via Don Bosco n. 9/E – Napoli – la seguente documentazione:
- Relazione dettagliata sui risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi fissati nel programma, sottoscritta dal legale rappresentante della struttura e dal responsabile scientifico
- Certificazione di spesa rilasciata in conformità a quanto previsto dall'apposito manuale che verrà messo a disposizione dei beneficiari.
- Abstract della ricerca ed elenco delle riviste su cui saranno pubblicati i risultati.

La regolarità dello svolgimento della ricerca è certificata dal Nucleo Scientifico di valutazione nel rispetto dell'art. 10 della L.R. 5/02.

Art. 15 – Norme di garanzia
Le obbligazioni assunte dal beneficiario saranno garantite con apposita polizza fideiussoria bancaria od assicurativa la cui durata sarà specificata all'atto dell'anticipazione e che comunque non potrà essere inferiore a ventiquattro mesi dalla data della determina di liquidazione del primo acconto.
In particolare:

a) per i soggetti pubblici:
polizza di importo pari al 100% del finanziamento concesso entro 30 gg.dall'avvenuta anticipazione del 25% dell'importo finanziato.

b) per i soggetti privati:
polizza di importo pari al 75% del finanziamento concesso previa richiesta di anticipazione del primo acconto.

E' fatto espresso divieto di cessione della titolarità della ricerca che il soggetto beneficiario conserva fino al suo completamento.
In caso di gravi inadempienze o violazioni da parte del beneficiario degli obblighi assunti a suo carico tali da pregiudicare lo svolgimento della ricerca, il finanziamento sarà revocato con l'obbligo, per il beneficiario, di darne restituzione per l'intero importo erogato, salvo il risarcimento dei danni comunque richiedibile dalla Regione.

Art. 16 – Controlli
La Regione si riserva la facoltà di esercitare in qualunque momento controlli sullo stato di svolgimento della ricerca che il beneficiario ha l'obbligo di realizzare presso sedi, centri, laboratori ricadenti nell'ambito del territorio della Regione Campania nella domanda in precedenza indicati.
La Regione Campania, fermo il diritto ad esercitare controlli su tutte le iniziative finanziate, procederà a verifiche ed accertamenti in itinere o ex-post su un campione adeguatamente rappresentativo non inferiore al 5% dei progetti finanziati.

Art. 17 – Norme finali
Il Rappresentante legale del soggetto beneficiario è tenuto ad informare tempestivamente la Regione Campania di ogni circostanza che impedisca o modifichi, rispetto alle previsioni, la realizzazione del progetto di ricerca, incluso gli eventuali cambiamenti del Responsabile scientifico e, dove sia presente, del Coordinatore scientifico del progetto.
Ogni e qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Napoli.

Art. 18 – Informazioni
Ulteriori informazioni possono essere direttamente assunte per via informatica dal sito web www.regione.campania.it o richieste presso il Settore Ricerca Scientifica, Via Don Bosco n. 9/e, Napoli.
In previsione di un notevole afflusso di domande di finanziamento, all'accoglimento delle quali il sito regionale potrebbe essere sottodimensionato, si invitano i soggetti interessati a non concentrare la trasmissione dei progetti all'approssimarsi dei termini di scadenza del presente Avviso.
Tanto si rappresenta al fine di evitare inutili contestazioni circa la possibilità di accesso al sito o la mancata trasmissione del progetto nei termini previsti.